

Dichiarazione d'intenti
per
la riduzione dell'impiego di torba nella produzione,
nell'offerta e nell'utilizzazione di terriccio in sacchi
destinata agli utilizzatori finali in Svizzera

tra

la Confederazione Svizzera,
rappresentata dall'
Ufficio federale dell'ambiente,

e

Coop, Ernst Meier SA, JardinSuisse,
Jumbo-Markt SA, Landi Svizzera SA,
Lidl Svizzera SA, ökohum Sàrl,
Ricoter Erdaufbereitung SA

firmata il 29 giugno 2017

Situazione iniziale

Dal 1987 le paludi e i paesaggi palustri di particolare bellezza e d'importanza nazionale sono protetti. Secondo l'articolo 78 capoverso 5 della Costituzione federale (RS 101), nelle paludi e nei paesaggi palustri che rientrano in questa categoria non si possono costruire impianti né procedere a modifiche del suolo, ciò che corrisponde a un divieto generale di estrazione della torba. D'altro canto, la torba come componente del substrato possiede delle proprietà molto apprezzate, in quanto favoriscono la produzione vegetale, in particolare nel giardinaggio ornamentale e nel settore ortofrutticolo. Il fabbisogno annuo di torba in Svizzera, stimato in circa 524 000 m³, è coperto quasi interamente dalle importazioni.

Considerato che questa situazione è sostanzialmente in contraddizione con il divieto di estrazione della torba vigente in Svizzera, il postulato 10.3377 Diener Lenz ha incaricato il Consiglio federale di esaminare provvedimenti atti a ridurre l'importazione e l'utilizzo di torba in Svizzera, nonché di elaborare una strategia di rinuncia alla torba. Nel rapporto presentato in adempimento del postulato 10.3377 Diener Lenz «Strategia di rinuncia alla torba», il Consiglio federale si è espresso a favore di una riduzione sistematica del suo utilizzo.

L'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), le aziende e le organizzazioni professionali firmatarie concordano sulla necessità di ridurre le importazioni di torba e i danni ambientali che ne conseguono. Con un utilizzo annuo di torba pari a 171 000 m³, il commercio al dettaglio e i centri di giardinaggio specializzati detengono – in termini di volume – la quota più importante del mercato della torba in Svizzera. Nel commercio al dettaglio, accanto ai 99 000m³ di terriccio venduti in sacchi, vengono smerciati altri 58 000m³ di torba nel terriccio per piante, nonché 14 000m³ di torba in quello impiegato per l'allevamento di piantine.

Negli ultimi anni, grazie all'iniziativa di vari attori che operano nella produzione vegetale, sono stati compiuti grandi progressi nello sviluppo di substrati alternativi alla torba impiegata nel terriccio venduto in sacchi. Per poter attuare in modo sistematico la Strategia di rinuncia alla torba in Svizzera, la presente dichiarazione d'intenti si focalizza sugli sforzi già intrapresi dal settore. La collaborazione si incentra in particolare su una riduzione coordinata della produzione, dell'offerta e dell'utilizzo di torba nel terriccio venduto in sacchi attraverso negli sbocchi di mercato del commercio al dettaglio e dei centri di giardinaggio specializzati.

Elementi costitutivi della dichiarazione d'intenti

I firmatari intendono:

1. impegnarsi in modo costante per ridurre sistematicamente l'utilizzo di torba in tutti i settori per quanto tecnicamente ed economicamente praticabile;
2. entro il 2020, ottenere una riduzione della torba nel terriccio venduto in sacchi e destinato agli utilizzatori fino a una percentuale massima del 5 per cento* rispetto al volume complessivo;
3. fornire all'UFAM i dati concernenti le quantità di torba importate dall'estero e vendute sul mercato locale, per permettere di eseguire rilevazioni periodiche e valutare in che misura gli obiettivi concordati sono stati raggiunti.

**compresa l'offerta di torba pura; esclusi i materiali di copertura (p. es. pacciamme di corteccia, trucioli di legno)*

Ruolo degli attori

- Aziende (commercio al dettaglio, centri di giardinaggio specializzati e produttori di terriccio). Mettono in atto il passaggio al terriccio privo di torba e/o a basso contenuto di torba. Inoltre sono responsabili della sensibilizzazione dei loro clienti finali.
- Organizzazioni professionali
Fungono da moltiplicatore. Le associazioni professionali sono tenute a sensibilizzare i loro associati sulla necessità di ridurre sistematicamente l'impiego della torba in Svizzera, sostenendoli nell'attuazione degli obiettivi concordati nella presente Dichiarazione d'intenti.
- Confederazione
L'attuazione della strategia di rinuncia alla torba compete all'UFAM, che coordina anche il gruppo di lavoro «Rinuncia alla torba nel giardinaggio hobbistico» e, se necessario, coinvolge altri uffici federali. Inoltre l'UFAM è responsabile del resoconto e dell'integrazione di altri operatori presenti sul mercato. L'UFAM promuove infine la ricerca finalizzata a rendere disponibili materiali alternativi in grado di sostituire la torba a livello pratico, ad esempio sostenendo finanziariamente progetti in questo settore.

Forme di collaborazione

- Consultazione reciproca tra le diverse parti
- Incontri bilaterali
- Seminari e workshop su determinati temi con altri partner e istituti di ricerca
- Progetti di ricerca comuni
- Scambi fra rappresentanti del mondo della scienza, dell'economia, di organizzazioni di tutela dei consumatori, ONG ecc.
- Istituzione di nuovi gruppi di lavoro per il coordinamento delle iniziative volte a ridurre l'impiego della torba in altri sbocchi di mercato e ambiti d'impiego.

Verifica dell'attuazione

Nell'ambito del rapporto «Economia verde» e a titolo di verifica dell'attuazione della Dichiarazione d'intenti, l'UFAM procederà a una rilevazione dei dati in collaborazione con le aziende e le organizzazioni professionali firmatarie. Per quanto possibile, in questa rilevazione saranno coinvolte anche altre aziende e organizzazioni attive nel settore della torba.

Nell'estate 2018 è prevista la prima rilevazione dei dati che si concentrerà esclusivamente sulla riduzione della torba presente nel terriccio venduto in sacchi. I dettagli concernenti la procedura di rilevazione saranno definiti dal gruppo di lavoro «Rinuncia alla torba nel giardinaggio hobbistico». Saranno tenute in debita considerazione le disposizioni del diritto svizzero in materia di protezione dei dati.

Qualora si dovesse constatare che una delle parti firmatarie non raggiunge gli obiettivi stabiliti nella presente Dichiarazione d'intenti, l'UFAM cercherà – d'intesa con la parte interessata nell'ambito di un dialogo diretto – una soluzione adeguata.

Competenze e costi

Tutte le attività devono essere svolte di comune accordo tra le parti. Ognuna di esse si assume i propri costi, salvo diverso accordo.

Jumbo-Markt SA

Jérôme Gilg
CEO

Walter Rüegg
Head of Category Management GARDEN & HOME

Landi Svizzera SA

Randy Honegger
responsabile acquisti

René Burri
responsabile gruppi di prodotti

Lidl Svizzera SA

Reto Ruch
Chief Commercial &
Marketing Officer

Nora Meier
CSR Manager Buying

ökohum Sàrl

Res Schilling
direttore

Ricoter Erdaufbereitung SA

Beat Sutter
responsabile vendita

Allegato: GLOSSARIO

Termine	Definizione
Coltivazione di bacche	Aziende che si dedicano prevalentemente alla coltivazione di bacche.
Coltivazione di ortaggi	Aziende specializzate nella produzione di ortaggi.
Coltivazione di piante ornamentali	Aziende specializzate nella produzione di piante ornamentali.
Frutticoltura	Aziende specializzate nella coltivazione e produzione di frutta.
Giardinaggio e paesaggistica	Attività svolte da imprese specializzate nella trasformazione, nella manutenzione e nell'allestimento di giardini.
Giovane pianta	Pianta nella prima fase di crescita, che continua a essere coltivata.
Marca commerciale	Articolo fabbricato contro remunerazione per gli intermediari e quindi provvisto del loro marchio.
Marca del produttore	«Prodotto di marca», marca aziendale nell'ottica dell'azienda produttrice.
Materia prima	Materiali di base per la produzione industriale di substrati e terricci.
Materiale di copertura	Prodotti per la copertura del suolo; servono a impedire la crescita delle malerbe, a proteggere il suolo e come decorazione.
Pacciame	v. materiale di copertura
Piantina	Pianta giovane in una determinata fase di crescita.
Sostituto	Materia prima impiegata in sostituzione di un'altra materia prima.
Substrato	Terriccio prodotto secondo una determinata ricetta.
Terricci in sacchi	Terricci e substrati prodotti industrialmente confezionati in sacchi.
Terriccio per fiori	Termine classico che designa un substrato universale prodotto in modo industriale e utilizzabile a fini hobbistici.
Terriccio universale	Designazione commerciale di un substrato prodotto in modo industriale.
Torba	Materia prima organica che si forma nelle paludi.
Torba bianca	Materia prima proveniente dalle paludi, costituita di muschi ed erbe poco decomposti, a struttura grossolana e ricca di fibre.
Torba nera / terriccio nero	Materia prima estratta dalle torbiere, costituita di muschi ed erbe molto decomposti e a struttura fine.
Vivaio	Azienda di produzione che si dedica specificatamente all'allevamento di arbusti e alberi.